

Il bosco del Campo dei Fiori protagonista a “La Materia del giorno”

Pubblicato: Lunedì 6 Ottobre 2025



Il bosco del Campo dei Fiori sarà al centro della puntata de “La Materia del giorno”, in diretta lunedì 6 ottobre alle ore 16 su VareseNews Webtv.

Ospite della trasmissione sarà Alessandro Boriani, presidente di Asfo Valli delle Sorgenti, sindaco di Luvinate e neo presidente dell’area MAB UNESCO “Ticino Val Grande Verbano”, che si estende per oltre 332 mila ettari tra Lombardia e Piemonte, includendo la valle del Ticino, il Lago Maggiore, i Comuni rivieraschi e i parchi della Val Grande e del Campo dei Fiori.

Il bosco da curare e far rinascere

Dopo il devastante incendio del 2017, il bosco del Campo dei Fiori è diventato simbolo di fragilità ma anche di rinascita possibile. La [Asfo Valli delle Sorgenti](#), costituita nel marzo 2021, è nata proprio per rispondere al bisogno di tornare a gestire attivamente i boschi abbandonati, unendo pubblico e privato in un progetto condiviso.

«Le ferite lasciate dal fuoco – spiega Boriani – non si rimarginano da sole. Abbiamo bisogno di collaborazione e di strumenti concreti per restituire al bosco stabilità, capacità di trattenere l’acqua e biodiversità».

Cos’è l’ASFO

Il nome altisonante “Associazione Fondiaria” racchiude un’idea semplice ma innovativa: riunire i proprietari di terreni boschivi e agricoli, pubblici e privati, per gestirli insieme secondo un piano condiviso di valorizzazione e tutela.

L’ASFO non ha fini di lucro e si finanzia tramite bandi e progetti, senza alcun costo per i soci. Chi aderisce mantiene la proprietà dei propri terreni, che non diventano mai patrimonio dell’associazione, ma mette a disposizione le superfici per una gestione coordinata, più efficace e sostenibile.

Perché serve oggi

L’ASFO è uno strumento normato da Regione Lombardia solo di recente, pensato per contrastare l’abbandono dei boschi e ridurre i rischi connessi ai cambiamenti climatici. Le colate detritiche che negli ultimi anni hanno minacciato il paese di Luvinata ne sono la prova: boschi non gestiti significano territori più vulnerabili.

Oltre alla sicurezza, c’è un obiettivo economico e comunitario: «I nostri boschi non sono redditizi – spiega Boriani – ma possono generare valore attraverso progetti territoriali, turismo sostenibile e filiere locali. Gestire il territorio significa tutelarlo e far crescere il benessere della comunità».

Un invito ai proprietari

Oggi l’associazione continua ad ampliare la rete dei soci e invita tutti i proprietari di terreni boschivi del versante sud del Campo dei Fiori ad aderire scrivendo a asfo.vallidellesorgenti@gmail.com. [Sul sito dell’associazione sono disponibili lo statuto, i materiali informativi e i moduli di adesione.](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it